



# Provincia di Rovigo

Protocollo n. 69264

Deliberazione n. 55

## Estratto dal Verbale delle deliberazioni del CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 13 dicembre 2010

**Oggetto n. 04** Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Controdeduzioni alle osservazioni ai sensi dell'art. 23 L.R. 11/2004.

### SEDUTA PUBBLICA

**Alla trattazione dell'oggetto risultano presenti/assenti i Signori:**

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01 AVANZI Pierangelo	P		13 GROTTTO Franco		A
02 BIMBATTI Andrea	P		14 MANTOVANI Silvana	P	
03 BOLOGNESI Gian Paolo	P		15 MARZOLA Claudio	P	
04 BOSCOLO Giuseppe	P		16 MASIN Matteo	P	
05 CAPPATO Fiorella	P		17 MORO Monica	P	
06 CARLIN Filippo	P		18 RAISI Michele	P	
07 CONTIERO Antonello	P		19 RIGONI Alessandro		A
08 FALCONI Stefano	P		20 SIVIER Angelo	P	
09 FRANCHI Michele	P		21 TOSINI Oscar	P	
10 FRIGATO Federico	P		22 TRANIELLO GRADASSI Giuseppe	P	
11 GIBIN Ivano	P		23 TROMBINI Marco	P	
12 GIRARDI ORIANA	P		24 VECCHIATTI FRANCO	P	
25 VIRGILI Tiziana Michela, Presidente della Provincia				P	
<b>Presenti n. 23</b>			<b>Assenti n. 02</b>		

Presiede geom. Federico Frigato, Presidente del Consiglio Provinciale.

Partecipa il Segretario Direttore Generale: dr. Maria Votta Gravina.

Consigliere Anziano: Monica Moro

Scrutatori: Silvana Mantovani – Angelo Sivier – Michele Raisi.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Giuliana Gulmanelli presenta e illustra al Consiglio Provinciale il seguente provvedimento:

## O M I S S I S

Il Consiglio viene sospeso alle ore 11,15.

Alle ore 11,45 riprendono i lavori ed effettuato l'appello dal Segretario Generale risultano assenti i Consiglieri signori: Grotto Franco, Rigoni Alessandro e Raisi Michele.

Risultano presenti in aula n. 22 Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori la proposta relativa alla modalità di votazione delle controdeduzioni alle osservazioni del P.T.C.P.-.

Tale proposta viene approvata all'unanimità dai 22 Consiglieri presenti e votanti. L'esito della esperita proclamazione viene proclamato dal Presidente.

La trattazione della presente proposta di deliberazione viene momentaneamente sospesa al fine della trattazione della mozione relativa alla sintesi dei lavori della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare.

Ripresi i lavori si procede come di seguito:

## RELAZIONE

PREMESSO che l'art. 22 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", prevede che la Provincia si doti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, quale strumento di pianificazione atto a delineare gli obiettivi e gli elementi fondamentali per l'assetto del territorio provinciale, in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio economico, in riferimento alle prevalenti vocazioni, alle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali;

PREMESSO altresì che l'art. 20 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" dichiara che la Provincia predisponga e adotti il piano territoriale di coordinamento che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio;

VISTO che il Consiglio Provinciale, con proprio atto n. 18/19105 in data 21/04/09, ha adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non Tecnica e dalla Valutazione d'Incidenza Ambientale;

CONSIDERATO che a seguito della predetta adozione, sono state effettuate tutte le forme di pubblicità previste dall'art. 23 della L.R. n. 11/2004, come di seguito specificato:

- l'Avviso di Deposito veniva inviato a tutti i Comuni della Provincia di Rovigo, alla Regione Veneto, alla Commissione Regionale VAS, alla Regione Emilia Romagna, alla Regione Lombardia, nonché alle province di Padova, Verona, Venezia, Ferrara, Mantova (prot. n. 2009/0020931 in data 29/04/09), con richiesta di affissione all'Albo, a partire dall'8 maggio 2009;
- il predetto Avviso di Deposito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non Tecnica, veniva pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 38 del 08/05/2009, nonché un quotidiano nazionale (Corriere della Sera dell'8 Maggio 2009), un quotidiano a diffusione regionale (il Gazzettino dell'8 Maggio 2009, il Resto del Carlino dell'8 Maggio 2009), e locale (Il Gazzettino e la Voce di Rovigo dell'8 Maggio 2009);

DATO ATTO che, a norma dell'art. 23 della L.R. Urbanistica n. 11/2004, il sopracitato avviso di deposito indica espressamente che, sia gli elaborati di Piano, che il Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non Tecnica, sono stati depositati presso la Segreteria dell'Area Territorio e Trasporti della Provincia di Rovigo nonché su supporto informatico presso i Comuni della Provincia (prot. 20931 in data 29/04/2009), la Regione Veneto, la Regione Emilia Romagna, la Regione Lombardia e le Province limitrofe di Padova, Verona, Venezia, Ferrara, Mantova;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati tecnico-amministrativi che costituiscono il P.T.C.P., il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, risultano pubblicati ed accessibili al pubblico sul sito web dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo;

DATO ATTO che l'avviso di deposito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale specifica che entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR e sui quotidiani, chiunque ha facoltà di prenderne visione presso le sedi sopraindicate e di presentare, entro il medesimo termine, le proprie osservazioni;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 23, comma 4, della L.R. 11/2004, in data 06/07/2009 è scaduto il termine per la trasmissione delle osservazioni, e che, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei diversi soggetti interessati, con nota prot. n. 37066 in data 27/07/2009, la Provincia di Rovigo ha comunicato la proroga del suddetto termine al 30/09/2009, entro il quale sono state presentate n. 104 osservazioni;

RITENUTO, inoltre, per le ragioni di cui sopra, di esaminare anche le n. 78 osservazioni pervenute successivamente al 30 settembre 2009, purché in tempo utile ad essere istruite dagli Uffici competenti ed essere sottoposte al Consiglio Provinciale;

PRESO ATTO che le complessive 182 osservazioni sono state formulate da 34 proponenti dei quali n. 26 enti pubblici, n. 6 privati, n. 2 portatori di interessi diffusi o collettivi, sono state protocollate per singolo proponente e si trovano depositate presso gli Uffici dell'Area Territorio e Trasporti;

ATTESO che alcune fra le sopradette osservazioni sono fra loro identiche, altre si compongono di più punti, ma in ogni caso, sono state singolarmente esaminate dagli Uffici e valutate in relazione ai contenuti progettuali del P.T.C.P., agli obiettivi e alle scelte strategiche dello stesso, nonché analizzate in riferimento alle norme vigenti contenute nella disciplina urbanistica generale e di settore;

CONSIDERATO che, in esito alla suddetta istruttoria, è stata formulata per ciascuna osservazione una proposta di controdeduzione, estrinsecata nell'*allegato 2*, il cui esito è stato schematicamente ricondotto a tre fattispecie:

- di accoglimento
- di parziale accoglimento, includendo in tal caso:
  - l'accoglimento di alcuni dei punti oggetto di un'unica osservazione
  - la soddisfazione della richiesta per effetto dell'accoglimento di altre osservazioni
  - le modifiche che incidono su norme diverse da quelle indicate
- di rigetto;

EVIDENZIATO che le osservazioni, le problematiche connesse e gli esiti delle analisi effettuate dagli Uffici sono state discusse dalla Giunta e dalla Terza Commissione Consiliare, nelle sedute del 07.07.10 - 10.08.10 – 06.09.10 - 22.09.10 – 11.11.10 – 22.11.10 – 29.11.10;

RITENUTO di condividere i criteri proposti dall'Ufficio per valutare l'accogliibilità delle osservazioni e formulare le conseguenti proposte di modifica alle norme e agli elaborati grafici del piano;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 791 del 31/03/2009 a seguito della quale il Valutatore VAS esprime un giudizio di coerenza e sostenibilità, rispetto al Rapporto Ambientale del Piano adottato, delle modifiche alle norme e alle tavole del P.T.C.P. conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni;

CONSIDERATO, pertanto, il parere sulle osservazioni espresso dal Valutatore VAS sotto il profilo ambientale, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e della normativa di recepimento della stessa, riportato nell'*allegato 5*;

PRESO ATTO che, in conseguenza delle modifiche alle N.T. conseguenti all'accoglimento delle osservazioni si rende necessario uniformare il testo per renderlo coerente sotto il profilo sintattico, e che parimenti è necessario correggere alcuni errori meramente materiali, pertanto emendabili a prescindere da specifiche osservazioni atte a segnalarli;

RITENUTO, pertanto, di apporre d'ufficio le modifiche terminologiche e sintattiche delle norme di cui sopra, specificamente indicate nell'*allegato 3*;

RITENUTO che, per agevolare la comprensione e il dettaglio della pianificazione urbanistica provinciale e per una più semplice lettura dei dati e delle informazioni geologiche e idrogeologiche del quadro conoscitivo, nonché per meglio interpretare i contenuti delle tavole di progetto, sia opportuno mettere a disposizione due ulteriori gli elaborati grafici di supporto denominati Tavola *II a – Idrogeologia* e Tavola *II b – Unità geomorfologiche (all. 4)*;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 3178 del 8.10.2004 "Atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 *Norme per il Governo del Territorio. Approvazione*" con cui si chiarisce che la Relazione Generale al P.T.C.P., già adottata con la richiamata Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18/19105 del 21/04/2009, prevede una sezione riassuntiva che, all'uopo, si allega alla presente (*all. 1*) e che forma parte integrante del P.T.C.P.;

ESAMINATI i seguenti documenti depositati agli atti, parte integrante della presente Deliberazione:

*all. 1* Sintesi della Relazione Generale del P.T.C.P.

*all. 2* Schede riassuntive delle osservazioni, con valutazione e proposta di controdeduzione

*all. 3* Modifiche normative e cartografiche per uniformare il testo e conseguenti alla correzione di errori materiali

*all. 4* Tavola *II a – Idrogeologia* e la Tavola *II b – Unità geomorfologiche* di supporto

*all. 5* Considerazioni del Valutatore VAS sulla sostenibilità ambientale delle modifiche normative e/o tecniche conseguenti alle osservazioni;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non costituisce riadozione del P.T.C.P., e ciò anche ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 29 L.R.11/2004;

PRESO ATTO delle attribuzioni consiliari individuate dall'art. 42, comma 2, lett. *b*), del D. Lgs. 267/2000 e, in particolare, della propria competenza ad assumere le controdeduzioni *ex art.* 23 della citata L.R. 11/2004;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta alcuna spesa a carico della Provincia;

tutto ciò premesso, il Presidente apre la discussione

## **O M I S S I S**

Terminata la discussione, il Presidente pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazione contrassegnate con il numero cronologico da n. 01 a n. 26.

Escono i Consiglieri Contiero Antonello, Falconi Stefano e Tosini Oscar ed entra il Consigliere Grotto Franco.

Risultano presenti in aula n. 20 Consiglieri.

Tale votazione effettuata per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori ottiene n. 14 voti favorevoli essendosi astenuti i Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Gibin Ivano, Moro Monica, Trombini Marco e Franchi Michele.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Escono i Consiglieri Avanzi Pierangelo, Gibin Ivano e Franchi Michele ed entrano i Consiglieri Tosini Oscar, Carlin Filippo e Raisi Michele.

Risultano presenti in aula n. 20 Consiglieri.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento all'osservazione n. 27 così come proposta dal Consigliere Vecchiatti Franco e più precisamente: "modifica degli articoli 73 e 88. Articolo 73 "Direttive per gli ambiti di riordino" e articolo 88 "Direttive per le aree a incremento controllato", sostituendo le due parole "piccola industria" con "piccola e media impresa".

Tale emendamento messo ai voti per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori viene approvato all'unanimità dai 20 Consiglieri presenti e votanti.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione per alzata di mano le controdeduzioni all'osservazione n. 27 così come emendata che viene approvata all'unanimità dai 20 Consiglieri presenti e votanti.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

La seduta viene momentaneamente sospesa.

Alle ore 15,10 riprendono i lavori e dall'appello effettuato dal Segretario Generale risultano presenti n. 15 Consiglieri.

Gli assenti sono: Avanzi Pierangelo, Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Contiero Antonello, Falconi Stefano, Franchi Michele, Gibin Ivano, Masin Matteo, Moro Monica e Trombini Marco.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le osservazioni dal n. 28 al n. 29.

Tale proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità dai 15 Consiglieri presenti e votanti.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 70 al n. 100.

Esce la Presidente Virgili Tiziana ed entrano i Consiglieri Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

Risultano presenti in aula n. 18 Consiglieri.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 14 voti favorevoli essendosi astenuti i Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 101 al n. 103.

Entra il Presidente Virgili Tiziana.

Risultano presenti in aula n. 19 Consiglieri.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 15 voti favorevoli essendosi astenuti n. 4 Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 117 al n. 143.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 15 voti favorevoli essendosi astenuti n. 4 Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 144 al n. 146.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 15 voti favorevoli essendosi astenuti n. 4 Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 147 al n. 172

Esce il Consigliere Mantovani Silvana.

Risultano presenti in aula n. 18 Consiglieri.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 14 voti favorevoli essendosi astenuti n. 4 Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Entra il Consigliere Mantovani Silvana.

Risultano presenti in aula n. 19 Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 173 al n. 174.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 15 voti favorevoli essendosi astenuti n. 4 Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 175 al n. 178.

Il Consigliere Bimbatti Andrea dichiara di non partecipare alla votazione.

Risultano presenti in aula n. 19 Consiglieri – votanti n. 18.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 15 voti favorevoli essendosi astenuti n. 3 Consiglieri: Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni all'osservazione n. 179.

Il Consigliere Girardi Oriana dichiara di non partecipare alla votazione.

Risultano presenti in aula n. 19 Consiglieri – votanti n. 18.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 17 voti favorevoli essendosi astenuto il Consigliere Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni all'osservazione n. 180.

Esce il Presidente Tiziana Virgili.

Risultano presenti in aula n. 18 Consiglieri.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 14 voti favorevoli essendosi astenuti i Consiglieri Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni all'osservazione n. 181.

Entra il Presidente Tiziana Virgili ed esce il Consigliere Trombini Marco.

Risultano presenti in aula n. 18 Consiglieri.

Tale proposta messa ai voti viene approvata con 15 voti favorevoli essendosi astenuti i Consiglieri Bimbatti Andrea, Carlin Filippo e Moro Monica.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione l'emendamento alla controdeduzione dell'osservazione n. 182 proposto dal Consigliere Vecchiatti Franco che viene qui di seguito riportato: "la formulazione è uguale alla precedente: le due parole ai due articoli di prima "piccola industria" vengono sostituite dalle parole "piccola e media impresa".

Esce nel frattempo il Consigliere Mantovani Silvana.

Risultano presenti in aula n. 17 Consiglieri.

Tale proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità dai 17 Consiglieri presenti e votanti.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni all'osservazione n. 182 così come emendata che viene approvata all'unanimità dai 17 Consiglieri presenti e votanti.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente sospende quindi la seduta alle ore 15,40.

Alle ore 15,55 riprendono i lavori con l'appello del Segretario Generale.

Risultano presenti in aula n. 18 Consiglieri e più precisamente sono assenti i Consiglieri: Avanzi Pierangelo, Contiero Antonello, Falconi Stefano, Franchi Michele, Gibin Ivano, Masin Matteo e Sivier Angelo.

Vengono nominati all'unanimità quali scrutatori i Consiglieri: Mantovani Silvana, Boscolo Giuseppe e Raisi Michele.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione le controdeduzioni alle osservazioni contrassegnate dal n. 104 al n. 116 precedentemente sospesa.

Tale proposta viene approvata con n. 14 voti favorevoli essendosi astenuti i Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori il presente provvedimento che viene approvato con 14 voti favorevoli essendosi astenuti i Consiglieri: Bimbatti Andrea, Carlin Filippo, Moro Monica e Trombini Marco.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

VISTO lo Statuto della Provincia di Rovigo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente *ad interim* dell'Area Territorio e Trasporti in materia Urbanistica, giusto Decreto del Presidente n. 16 del 31/05/2010, depositato agli atti;

### **D E L I B E R A**

1. di prendere atto di tutto quanto in narrativa esposto che qui si intende richiamato a formare parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di far propria la Sintesi della Relazione Generale di cui all'*allegato 1*;
3. di dare atto che sulle osservazioni pervenute il Valutatore VAS ha espresso il parere di sostenibilità ambientale contenuto nell'*allegato 5*, per l'ipotesi di accoglimento delle osservazioni;
4. di controdedurre a ciascuna osservazione pervenuta e modificare conseguentemente le norme secondo le schede di cui all'*allegato 2*, così come eventualmente integrate o modificate in esito alla sopra intervenuta discussione e votazione;



5. di modificare sotto il profilo sintattico o terminologico le norme per adeguarle alle modifiche di cui al punto precedente, nonché per correggere meri errori materiali al testo adottato, secondo quanto indicato nell'*allegato 3*;
6. di incaricare il Dirigente competente di trasmettere alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/2004, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato, unitamente alle osservazioni e alle relative controdeduzioni di cui agli *allegati 2 e 3*.